

Le Associazioni dei Malati Reumatici incontrano i dirigenti dell'Assessorato alla salute

Giusta informazione ai cittadini per una precoce prevenzione

Foti: "La tempestività della cura può avere solo un risvolto positivo per il malato"

PALERMO - Malgrado le malattie reumatiche siano al secondo posto dopo le malattie dell'apparato cardio-circolatorio e al primo fra le patologie cronico-degenerative, pur rappresentano la seconda causa di invalidità tra tutte le malattie, fino ad oggi, in Sicilia, non si era mai data particolare attenzione ai problemi dei Malati Reumatici.

Eppure tali malattie interessano circa il 12% della popolazione ed anche se la percentuale maggiore riguarda quelle reumatiche degenerative come l'artrosi, quelle infiammatorie come l'artrite reumatoide, la psoriasica, le spondiloartriti, le malattie del connettivo, ecc, hanno un forte impatto sociale perché sono caratterizzate sia da spiccata disabilità che da evoluzione invalidante.

In Sicilia la cura dei Malati Reumatici è stata lasciata in mano a pochi medici specialisti che sono riusciti ad assistere migliaia di pazienti pur avendo scarse risorse ma grande spirito di abnegazione, oppure affidata ai viaggi "della speranza" verso regioni meglio organizzate, con notevoli di-



spendi economici.

Tutto ciò è stato denunciato dalle Associazioni Siciliane dei Malati Reumatici all'Assessore alla Sanità, dr Massimo Russo. In un incontro avvenuto il 15 gennaio di quest'anno, l'Assessore aveva mostrato particolare attenzione alle criticità evidenziate ed aveva promesso l'istituzione di un tavolo tecnico. Mantenendo fede alle sue promesse, l'Assessore Russo ha convocato giorno 15 aprile le associazioni dei Malati operanti sul territorio regionale, facendoli incontrare con il suo staff tecnico.

Pertanto si è aperto un ampio e costruttivo dibattito tra i referenti regionali delle Associazioni dei Malati Reumatici, AIRA, ANMAR, ADIPSO e i dirigenti dell'assessorato per i settori: Programmazione Ospedaliera, Farmaceutica, Piano Sanitario; i medici erano rappresentati dal vice presidente regio-

nale della Società Italiana di Reumatologia dr. Rosario Foti.

"Come rappresentanti dei Malati Reumatici abbiamo fatto una proposta di percorso diagnostico terapeutico" ci dice Salvatore Filetti referente regionale dell'AIRA (Associazione Italiana Reum Amici) "mettendo in evidenza la necessità di una diagnosi precoce per delle malattie che non si possono prevenire, ma che, curate tempestivamente, possono avere un decorso sicuramente favorevole. Abbiamo chiesto all'Assessorato che si faccia promotore di una campagna di informazione, stimolando i medici di Medicina Generale ad una maggiore attenzione verso i sintomi prodromici e ad una maggiore collaborazione con gli specialisti Reumatologi. Inoltre abbiamo evidenziato come attraverso un potenziamento delle strutture già esistenti si possa ottenere una riduzione delle liste di attesa ed una migliore qualità di assistenza. Riguardo poi le spese sanitarie sostenute dai pazienti per accedere alla prima diagnosi o per effettuare i controlli periodici è stato chiesto l'istituzione dei day service o di un pacchetto di indagini a ticket unico."

Margherita Montalto

Focus

Una risposta alle esigenze del territorio

PALERMO - Franco Arena referente regionale dell'ADIPSO (Associazione della difesa degli Psoriasici) aggiunge: "La nostra Associazione che da anni sostiene i diritti dei malati affetti sia da Artrite Psoriasica che da Psoriasi, ha partecipato alla realizzazione di centri specializzati alla diagnosi di quest'ultima (centri Psocare) ed autorizzati alla prescrizione dei farmaci cosiddetti biologici. Abbiamo sollecitato i nostri interlocutori ad implementare una strategia per la distribuzione più capillare di tali farmaci onde evitare disagi ai pazienti."

Lo staff dell'Assessore Russo ha garantito che farà di tutto per dare una risposta concreta a quanto richiesto, così come suggeriscono le linee guida del riordino messo in atto dall'Assessore, che vedono il cittadino al centro della riforma. Pertanto sarà fatta una attenta rilevazione delle esigenze territoriali affinché le soluzioni adottate abbiano una distribuzione omogenea.

I presidenti delle sezioni ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici), di Palermo, Trapani e Catania, Gisella Olibrio, Teresa Perinetta e Concetta Guerrieri commentano all'unisono: "In passato abbiamo avuto altri incontri con le precedenti amministrazioni, ma è la prima volta che ci troviamo di fronte ad uno staff tecnico altamente motivato ed attento a recepire le esigenze dei Malati; siamo altamente fiduciosi che la strada intrapresa darà buoni frutti."(mm)

